

10.000 VOLANTINI 15x21
stampati a colori F/R
€ 150,00
grafica e iva non compresi

392 912 44 74

MONTE SACRO

Il Tbm di via Salaria deve essere chiuso



A PAGINA 7

FIRSTSTOP
PNEUMATICI E SERVIZI AUTO

I NOSTRI SERVIZI

- ▶ VENDITA E ASSISTENZA PNEUMATICI DELLE MIGLIORI MARCHE PER AUTO, MOTO E SCOOTER
- ▶ EQUILIBRATURA, ASSETTO COMPUTERIZZATO
- ▶ GONFIAGGIO CON AZOTO
- ▶ VASTA ESPOSIZIONE CERCHI IN LEGA
- ▶ CAMBIO OLIO E FILTRI
- ▶ RICARICA BATTERIE
- ▶ LAVAGGIO AUTO E TAPPEZZERIA
- ▶ LEASING COMPANY
- ▶ PRESA E CONSEGNA VETTURA
- ▶ AUTO DI CORTESIA
- ▶ RIFORMIMENTO CARBURANTE

Con l'acquisto di un treno di gomme BRIDGESTONE hai diritto all'esclusiva Assicurazione First Stop sui tuoi nuovi pneumatici*.

*Garanzia valida su pneumatici vettura Bridgestone, esclusi i sovralzi, esclusi: trasporto leggero e Ra4.

SANTINO MODAFFERI

Via Radicofani, 71 - 00138 ROMA

tel. 06 8800902 - santino.modafferi@tiscali.it

www.firststop.it

Il Google Art Project oggi conta oltre 63 mila opere e 345 partner

Visitare i Musei di Roma grazie a internet

Sul sito di "Google Art Project" i visitatori della piattaforma possono sfogliare le opere museali in svariati modi e velocemente; i maggiori Social Network sono integrati consentendo agli utenti di invitare i loro amici per un vero interscambio artistico culturale

Un immenso patrimonio d'arte si sta sviluppando sempre di più in rete grazie al Google Art Project e a due anni dall'ingresso dei Musei Capitolini, il Sistema Musei Civici di Roma Capitale ha deciso di aderire con altre quattordici nuove sedi museali alla piattaforma sviluppata nel 2011 dal Google Cultural Institute che promuove la conoscenza dei più importanti musei del mondo. L'innovativo net



system integrato è utilizzato da studenti, turisti e semplici curiosi, desiderosi di navigare

tra i capolavori dei musei romani, e scoprirne i tesori più nascosti. Tra le funzioni a dis-

posizione degli utenti: "le mie Gallerie" che permette di salvare le opere d'arte selezionate

e di costruire la propria galleria personale; si possono visitare virtualmente le sale di dodici musei grazie alla tecnologia Street View che consente di muoversi a 360° e studiare le opere direttamente on line. Sul sito del progetto vi sono quindici gallery fotografiche, per un totale di ottocento immagini, che raccolgono le opere più significative presenti nei più importanti musei della Capitale, come: Musei Capitolini,

Centrale Montemartini, Mercati di Traiano, Museo dell'Ara Pacis, Museo della Civiltà Romana, Museo di Roma, Museo Napoleonico, Museo di Roma in Trastevere, Musei di Villa Torlonia e altri. Il progetto, lanciato in collaborazione mondiale, ha l'obiettivo di facilitare l'accesso alla cultura e promuovere la sua conservazione per le generazioni future.

*Carmen Minutoli
c.minutoli@vocetre.it*

Il progetto ha coinvolto migranti e cittadini italiani, tutto finanziato del Fondo Europeo

Come si convive in condominio? Lo spiega l'Amar

Corso gratuito alla sala riunioni di via Fracchia sulle regole di convivenza condominiali. Tre incontri per parlare di tolleranza e leggi per mantenere il quieto vivere

Volume della televisione al massimo, aromi esotici per le scale e acqua che cade dal balcone sono solo alcune delle cause che generano litigi nei condomini del III e non solo. L'Agenzia di Mediazione Abitativa Roma, che ha aperto uno sportello nel nostro municipio da pochi mesi,

ha dato vita ad un corso sulle regole di convivenza nei condomini tenutosi tra il 12 e il 26 giugno nella sede di via Fracchia. L'obiettivo è stato quello di spiegare l'arte della tolleranza soprattutto quando diverse culture si trovano a convivere nello stesso stabile. E' necessaria comprensione ma anche conoscenza dei regolamenti. L'Amar, impegnata nell'aiutare i migranti in cerca di casa fornendo loro informazioni e mediatori culturali che li assistano con i problemi linguistici e legislativi, ha pensato di realizzare tre incontri rivolti ad italiani e non. Il primo di questi si è concentrato, grazie alla pro-

fessionalità di Cinzia Sabatini e Concetta Ricciardi dell'associazione Spirit Romanesc, nella spiegazione della relazione tra

tramite la distribuzione di guide riguardanti le principali norme e le figure di riferimento del condominio specificando il

comprensione tra culture diverse, necessaria per una civile convivenza. Discreta partecipazione cittadina anche se l'evento sarebbe dovuto essere più pubblicizzato. Rispetto dei regolamenti ma soprattutto

tolleranza verso gli altri sono il segreto per evitare liti con il vicino di casa specialmente oggi dove i condomini multietnici sono sempre più frequenti.

*Luca Basiliotti
l.basiliotti@vocetre.it*



condomini soprattutto di nazionalità diverse. Il secondo ha analizzato invece gli aspetti legislativi della convivenza condominiale

ruolo dell'amministratore e quello dei consiglieri. L'ultimo appuntamento è tornato a parlare dell'importanza della

Sportello antiusura

A bordo di un camper che attraversa le strade del territorio e che fa tappa fissa al mercato Val Melaina, operatori specializzati incontrano i cittadini per distribuire materiale informativo, offrire consulenze in materia di sovra indebitamento e arginare il fenomeno dell'usura. Il prossimo appuntamento è il 10 luglio, il tour proseguirà ogni secondo giovedì del mese fino a gennaio 2015.

Per scrivere alla redazione, invia una mail a vocetre@yahoo.it

Se non riuscite a trovare una copia del giornale, entrate nel sito:

www.lavocedelmunicipio.it

e seguite le indicazioni

LaVOCE
del Municipio

Anno IX - N.12 - 27 Giugno 2014

Direttore

Nicola Scianamè
e-mail: nisc.editt@yahoo.it

Editore

Edizione Periodiche Locali
Via Radicofani, 209 - 00138
Roma

**Edizione Municipio
"Montesacro"**

Direzione e Pubblicità
392 9124474

Redazione

e-mail:
vocetre@yahoo.it

Registrazione presso il
Tribunale Civile di Roma
n.263/2005

Direttore Responsabile
Mario Baccianini

Stampa:
Seregni Roma Srl

Rosso come il sangue – la storia di una vita e di un quartiere

Alla presenza di numerosi cittadini di Settebagni e di politici di ogni colore, amici e parenti è stato presentato il libro con testi e foto di repertorio curato da Luciana Mocchi

Grande successo, mercoledì undici giugno, presso la libreria Millematite, a Settebagni, per la presentazione di "Rosso come il sangue – la storia della mia vita" di Gustavo Manoni, cinque volte consigliere municipale Pci, a cura di Luciana Mocchi, giornalista locale che proprio a La Voce del Municipio ha mosso i primi passi. Il piccolo libro, una quarantina di pagine comprese foto di repertorio, intreccia vicende personali con accadimenti storici, rico-



struendo così il tempo di un'Italia che fu, fatta di orgoglio contadino, in cui poteva capitare

di ritrovarsi sindacalista perché allenato alle corse in bicicletta, discriminazioni politiche,

lotte per il territorio, crescita di un quartiere attraverso la legge sulla riforma agraria

degli anni cinquanta. Su tutto, l'amore e un matrimonio durato sessant'anni, che ha dato vita ad una famiglia numerosa e unita in nome del patriarca. Leggendo si scoprono diverse chicche anche del territorio di Settebagni e dei suoi abitanti. All'evento erano presenti, oltre l'autore e la curatrice, Riccardo Corbucci, presidente del Consiglio del III Municipio, che ha scritto la prefazione ed è intervenuto con un breve discorso in polemica

con il parroco, che ha posto un veto sulla presentazione all'interno delle attività a contorno della festa parrocchiale, Cristina Ottaviani e Patrizia Ciafrei, che hanno avuto l'idea di trasformare i ricordi di Manoni in libro, Maria Teresa Ellul, ex sindacalista e Marco Bentivoglio, dirigente locale di FI, a testimonianza del riconoscimento assolutamente trasversale all'operato dell'ex uomo politico di sinistra.

Nicola Sciannamé

Riforme del lavoro: se ne discute a via Monte Meta

I ragazzi del Lab Puzzle si confrontano per affrontare le riforme del mercato del lavoro e supportare i giovani che si rivolgono allo sportello Clap

Nuovi dati Istat rivelano una disoccupazione del 46% fra i giovani fra i 15 e i 25 anni. In questo contesto in cui molti ragazzi non studiano e non lavorano, bisognava dare una sferzata per garantire nuova



occupazione ed è stato lanciato il "job act". Di questi cambiamenti se ne è discusso il 18 giugno presso il Lab Puzzle di via Monte Meta, insieme all'avvocato della camera del lavoro autonomo e precario, Alessandro Brunetti, e alla ricercatrice, Maurizia Russo Spina. Un modo per spiegare

ai giovani presenti le modifiche del mercato del lavoro con il decreto Poletti e il disegno di legge in discussione al Senato. L'avvocato Brunetti afferma che «il Decreto Poletti rende così appetibile e accessibile il contratto a termine da renderlo preferibile a qualsiasi altra forma di contratto». Secondo il ministero del Lavoro nel primo trimestre 2014 sono cresciuti solo i contratti di lavoro a tempo determinato. «Con il decreto Poletti, – prosegue Brunetti – ad oggi, si può assumere a tempo determinato senza indicare una causale e nell'arco di 36 mesi si può stipulare

Prevenzione tumori

Il 21 giugno dalle 8 alle 13 al mercato del Tufello a piazza degli Euganei si è tenuta la campagna gratuita di prevenzione dei tumori "Prendi per mano la tua salute" promossa dal dipartimento di Prevenzione coordinamento programmi di Screening con il patrocinio del III Municipio. Per i residenti della Asl Roma A è stato possibile prenotare pap test, mammografie e test di prevenzione del tumore al colon retto.

quanti rinnovi possibili. Questo continuo rinnovo è un ricatto verso il lavoratore, che nel caso si opponga alla politica lavorativa non vedrà rinnovato il suo contratto». Modifiche anche sul contratto di apprendistato. Con le nuove norme l'obbligo della formazione viene sminuito. Brunetti afferma: «Si lascia l'impianto di norme ma se ne svuota il senso».

Alessandra Fantini
a.fantini@vocetre.it

Ogni anno in Italia vengono lasciati per strada 60.000 cani

Cani abbandonati, allarme per l'arrivo delle vacanze

Canili già pieni e numeri da capogiro registrati gli scorsi anni, fanno presagire un'estate problematica per gli abbandoni degli amici a quattro zampe: portateli con voi, l'alternativa c'è. Abbandonare un animale è reato

Arriva l'estate e il momento dell'anno dove si registra l'apice dell'abbandono di animali. Da una stima del 2013, da giugno ad agosto in Italia ci sono 60.000 cani "dimenticati" sulle strade, davanti ai canili o lasciati a se stessi in vari luoghi. Chi sceglie di abbandonare un cane, sceglie di condannarlo: a causa delle difficoltà a trovare cibo e acqua, l'animale non ce la farà. In vari casi poi, gli animali lasciati sulle autostrade

sono causa di incidenti. L'abbandono è un reato punibile in base all'art. 727 del Codice Penale, che evince come "Chiunque abbandona animali domestici o che abbiano acquisito abitudini della cattività è punito con l'arresto fino ad un anno o con l'ammenda da € 1.000,00 a 10.000,00". Oggi esistono spiagge ed alberghi dedicati a loro, quindi non poter portarli con noi è una scusa. Stesso discorso anche per gatti e conigli adot-



tati, che ora sembrano "un problema". I problemi si affrontano e si risolvono,

ma non con l'abbandono degli animali. I canili capitolini, compresi quelli del nostro municipio, sono già pieni e non hanno abbastanza risorse per tutti. Se avete un amico a quattro zampe portatelo con voi! Per segnalare un abbandono, c'è l'apposito numero verde della Polizia di Stato, attivo dal 1° luglio: 800.137.079.

Eleonora Sandro
e.sandro@vocetre.it

Succede a Settebagni. In via Lorenzana non si può parcheggiare

Ma quella strada è pubblica o privata?

I vigili di zona confermano che la strada è pubblica, esclusa l'area condominiale delimitata da barra. I residenti vantano tutta la proprietà.

A volte succede. Hai fretta di trovare un parcheggio. Percorri più volte un lungo tratto di strada con la speranza di un buco delle dimensioni della tua vettura. Ti sembra che quel tratto di strada di 50 cm sia adatto a contenere la tua vettura, ma hai perso il senso della misura, ovviamente. E l'ansia e la fretta ti sovrastano. Si fa sempre più tardi e il

lavoro ti attende senza scuse e senza se e senza ma. Così, se ti trovi a Settebagni, vedi via Lorenzana come un'oasi per un cammelliere. C'è posto per parcheggiare. Noti che nel tratto in salita della stradina, che si apre in via dello Scalo, c'è la barra condominiale. Oltre la barra non si può andare, ma prima sì. E parcheggi nel pieno rispetto delle



norme. Noti anche che all'inizio della viuzza è affisso un cartello, di quelli che vendono nei supermercati. Per intenderci "Attenti al

cane". Proprietà privata" "Attenzione ai gradini" ecc. ecc.... Noti anche che non è propriamente regolare, manca l'autorizzazione che lo legalizza. E così non ti preoccupi, finché arrivano le prime voci intimidatorie di alcuni residenti; per la serie "Lei non è autorizzato a parcheggiare qui. Questa è nostra propri-

età. Noi questo spazio lo paghiamo. Sposti immediatamente la sua macchina". Dal tono perentorio e minaccioso capisci che c'è qualcosa che non quadra e cominci ad incuriosirti, specie se quella zona la devi frequentare obbligatoriamente e se devi lasciare nei pressi la tua vettura. La domanda sorge spontanea a quel punto. Via Lorenzana è pubbli-

ca o privata? E per chi è molto curioso (come la scrivente) inizia il momento delle indagini per appurare il vero. E così (da indagini presso i vigili di zona) scopri che quel tratto di strada, dalla barra in giù, è assolutamente pubblico e il cartello affisso è fasullo. Servirebbe solo a scacciare le mosche.

Alba Vastano
a.vastano@vocetre

Con la stagione estiva alle porte il rischio incendi è alto e la prevenzione è d'obbligo

Gli idranti della Marcigliana non funzionano

I Civici pompieri volontari hanno liberato gli impianti ormai completamente avvolti dalle sterpaglie e hanno constatato che solo uno dei tre risulta funzionante

La stagione calda è cominciata e nelle aree verdi urbane si comincia a temere gli incendi. La Riserva naturale della Marcigliana, bene inestimabile del III Municipio, conta circa 5000 ettari di praterie, boschi e vegetazione e può a pieno titolo essere aggiunta alla lista delle zone a rischio. I Civici pompieri volontari, associazione che opera da anni anche in questa zona, in vista della campagna "antincendi boschivi"



della Protezione civile, ha portato a termine un controllo dei tre idranti posti all'ingresso della riserva. Le colonnine rosse per il rifornimento di acqua erano completamente avvolte nelle sterpaglie, invisibili e difficilmente utilizzabili. I volontari le hanno liberate sfalciando l'erba e pulendo l'area. Ma una verifica tecnica ha riscontrato che dei tre impianti solo uno risulta

funzionante, quello sito all'incrocio tra via della Cesarina e via di Tor S. Giovanni, vicino alla Casa del Parco. La colonnina sita in via Bartolomea Capitano è inservibile perché... «gira a vuoto, forse il piantone interno è spezzato» si legge sulla pagina Facebook dell'organizzazione; mentre quella che si trova in via della Marcigliana 635, presso la scuola elementare Uruguay, non funziona perché «manca un attacco filettato maschio UNI 70». Il rischio concreto di incendi è reso ancora più grave dalla presenza di una scuola e dal valore naturalistico e culturale dell'area.

Leonardo Pensini
l.pensini@vocetre.it

Una buca con acqua sorgiva molto sospetta

La buca che potrebbe diventare qualcosa d'altro è stata segnalata più volte. Si trova a Settebagni, sulla via Salaria altezza via Piombino. Nel giro di un mese si è trasformata da piccola fessura sull'asfalto ad affossamento con affioramento d'acqua, a zampillio evidente, a piccola piscinetta in grado di fare più di qualche danno alle ruote delle autovetture. Quel tratto di strada non è oggetto di lavori stradali da qualche anno, quindi è impensabile che possa trattarsi di semplice assestamento del terreno, per altro la presenza di acqua fa deporre fortemente in favore di una rottura sotterranea di qualche condotta che, se ignorata, potrebbe essere in grado di creare una voragine di grosse dimensioni. Nei giorni scorsi, oltre alle segnalazioni già effettuate

presso gli uffici municipali, su fb è stata postata anche la richiesta di intervento urgente fatta di suo pugno dall'ex presidente del Municipio, Cristiano Bonelli.

delle squadre di manutenzione, si spera prima che il danno, che ha già raggiunto metà carreggiata e una depressione di alcuni centimetri, non diventi di quelli



Intanto nel pomeriggio di lunedì scorso la buca è stata transennata. Non resta che attendere l'azione

che necessitano svariate migliaia di euro per essere riparati.

Nicola Sciannamé

Commemorazione



Il 34° anniversario dell'omicidio del giudice Mario Amato per mano di un diciottenne dei Nar è stato celebrato davanti alla stele posta in memoria. Per conto del sindaco Gemma Azuni ha deposto una corona a fianco a quella del presidente del Municipio Paolo Marchionne.

Assemblea pubblica organizzata da Dignità per Montesacro al Parco delle Valli

Si lotta ancora per riaprire la stazione Val d'Ala

Chiusa per afflusso esiguo, ma ci sono 3000 firme. Dionisi: «Riaprirà entro 2015 con 10 corse al giorno», ma i residenti non ci stanno: «È lo stesso sistema che ha già condannato la stazione»

Il 14 giugno Dignità per Montesacro ha organizzato a Val d'Ala un'assemblea per la riapertura dell'unica stazione del quartiere, chiusa a gennaio 2014, nell'indignazione dei residenti. Durante quest'ultima riunione, però, il presidente della Commissione mobilità Dionisi ha annunciato la riapertura della stazione entro il 2015: «Ci

saranno 5 treni la mattina e 5 la sera della linea FL2, Roma - Tivoli - dichiara il consigliere - e nei primi mesi verrà monitorato l'afflusso». In effetti il motivo della chiusura sembra essere proprio l'esiguo numero di persone che l'avrebbero utilizzata: 60 al giorno secondo le stime di Trenitalia. Il problema è che Dignità per Montesacro ha rac-

colto più di 3000 firme. Qualcosa non torna. Il problema, dicono i resi-

identi, è che con 8 corse al giorno irregolari e inaffidabili, niente pub-

blicità né bus addotti si è disincentivato l'uso della stazione; e l'idea di aggiungere 2 treni al giorno sembra figlia di questa logica. I cittadini, insomma, storcono il naso alla proposta di Dionisi e rilanciano: «Vogliamo un treno ogni 20 minuti, come tutte le normali stazioni». In effetti questa è un'opera realizzata con soldi pubblici finalizza-

ta a offrire un servizio per realizzare il quale Trenitalia ha stipulato un contratto con la Regione: non è fuorviante pensare a logiche di uso e di profitto? E se proprio vogliamo parlare di analisi costi-benefici, questa non si sarebbe dovuta fare prima di costruire la stazione?

Leonardo Pensini
l.pensini@vocetre.it



Due buche, qualche transenna e una pensilina in 8 mesi di lavori: il capolinea del 341 non vede luce

Troppo lenti i lavori per il capolinea del 341

Procede in modo non continuativo ed in forte ritardo la creazione del capolinea Atac che serve a collegare la stazione FM1 di Fidene con Ponte Mammolo.

I residenti non ci stanno.

C'è voluto tanto perché prendesse il via quel cantiere, ma ci vorrà ancora di più perché i lavori vengano portati a termine o comunque inizino ad essere svolti seriamente. A largo Sas-

collegamento necessario alla zona, poiché la linea Atac che arriva allo snodo della metro B fermata Ponte Mammolo, avrebbe bisogno del suo capolinea accanto alla stazione del

treno, e non a oltre un chilometro da essa, dove si trova attualmente. Stanchi di attendere anche i residenti della via antistante, che si trovano davanti ai loro occhi il degrado di un cantiere perenne. Come protesta, sono stati appe-

si una serie di cartelli che formano la frase "I lavori saranno terminati per anno santo 2025 vergogna per mille volte". A questo punto, in vista anche dell'estate e del periodo di vacanze, potrebbe essere che la previsione di chi ha apposto la scritta, non si distanzi troppo dalla realtà!

Eleonora Sandro
e.sandro@vocetre.it



sofeltrio, piazzale adiacente via San Leo nonché la stazione FM1 di Fidene, ci sono transenne da novembre 2013 ma fin adesso è stato fatto poco e niente. Gli operai si vedono di rado, tra buche e cumuli di calcinacci, ed una pensilina nuova che forse quando verrà utilizzata dagli utenti del 341 sarà già vecchia. Inspiegabile il motivo di tanta trascuratezza per un

Una ragazza di origine africana si dedica alla pulizia di piazza De Lucia

Il decoro in mano ad una volontaria

Per oltre un mese la pulizia e il decoro della piazza, dove troppo spesso a farla da padrone è l'incuria, sono state garantite da una volontaria

Per oltre un mese, per due mattine a settimana una ragazza straniera di origini africane si è dedicata alla pulizia di piazza De Lucia in modo totalmente gratuito. Con l'aiuto di alcuni condomini che hanno provveduto a mettere in luce l'iniziativa, e a fornirgli i materiali, la ragazza si è adoperata a compiere un servizio utile. Lo scopo era quello non solo di provvedere al decoro e alla sistemazione di un di un luogo pubblico, in cui troppo spesso a farla da padrone è l'incuria e la sporcizia, ma anche quello di aiutare una ragazza onesta a trovare successivamente un lavoro stabile presso una famiglia, che le avrebbe garantito



un futuro più roseo. Come testimoniato dai residenti e dai promotori dell'iniziativa la differenza fra il periodo in cui la ragazza ha partecipato alla pulizia della piazza e quello precedente alla sua opera è stata evidente. Ora, grazie anche alla bontà di chi ha deciso di aiutarla, le è stato finalmente possibile trovare un lavoro in una famiglia che le ha garantito uno stipendio sicuro. Ciò che ci si deve chiedere è sicuramente se per garantire la pulizia

di una piazza, e quindi di un luogo pubblico, si debba far ricorso a persone che volontariamente decidono di dedicarsi ad attività simili. Sicuramente le numerose persone che quotidianamente frequentano la piazza, al di là di apprezzare, o meno, il lavoro svolto, dovrebbero loro impegnarsi per primi a salvaguardare il decoro di luoghi e quindi di beni comuni.

Marco Meli
m.meli@vocetre.it

Top Ten alimentare

Ai primi posti "superfrutti" e "superverdure" con qualità straordinarie Promossi e bocciati della lista CDC

Se non siete amanti di frutta e verdura storcerete il naso leggendo questo articolo, perché l'ultimo studio della ricercatrice Di Noia della Paterson University del Wayne, ha certificato 41 vegetali con la sigla PVF (Powerhouse Fruits and Vegetables), attribuendo loro benefici e giovamenti ben precisi per la salute. La classifica stilata è stata persino ufficializzata dall'organismo di sanità pubblica degli USA (CDC) che ha confermato la valutazione fatta per ogni vegetale, ottenuta mettendo in relazione la densità di nutrienti contenuti in ognuno di essi. I superfrutti e le superverdure contribuiscono in maniera

importante al nostro valore calorico giornaliero e come veri eroi dei fumetti, proteggono chi li mangia abitualmente dalle più gravi malattie del cuore, del cervello e anche dal cancro. Non potendo pubblicare la lista completa per ragioni di spazio, ci limiteremo a dire che crescione, cavolo cinese, bietola, spinaci e cicoria sono stati promossi a pieni voti, mentre i bocciati sono stati lampone, mirtillo, mandarino, aglio e cipolla. Fra i "rimandati" risultano la scarola, il cavolo verde, la rucola e il pomodoro.

Cristina E. Cordsen
c.cordsen@vocetre.it

Pulizia del verde



Ancora un sabato mattina interamente dedicato alla pulizia di spazi verdi abbandonati. Questa volta l'associazione Anagramma ha raccolto l'invito dei consiglieri Petrella e Bartolomeo (Ncd) e con l'ausilio di volontari, e tra questi due detenuti, ha ripulito il piccolo 'giardino' in via Genina a Vigne Nuove sotto gli occhi attenti di alcuni cittadini che hanno plaudito all'iniziativa.

Nubifragio



Nubifragio sulla Capitale e stavolta a farne le spese anche due residenti del quartiere Nuovo Salario e precisamente dell'Ateneo Salesiano che hanno visto le loro autovetture parcheggiate travolte da due enormi rami di un albero caduti sotto le forti raffiche di vento. Danni ingenti soprattutto per una delle due auto e tempestivo intervento della polizia municipale che ha provveduto a rimuovere i rami crollati.

Via Achillini

Questa è la situazione di strada e marciapiedi di Via Claudio Achillini, Talenti. Mi si dirà, come al solito, che è strada privata di un fantomatico Consorzio che nella realtà non esiste più. Va bene. Però Via Claudio Achillini è adibita a pubblico transito, con relativi divieti di sosta, passi carrabili (alcuni fasulli ma tant'è), sensi unici, passaggi dell'AMA, ecc. ecc. Allora, io dico, il Comune ha il potere, ma anche il dovere, di obbligare i proprietari ad effettuare opere per salvaguardare l'incolumità della gente. Se il proprietario non interviene tempestivamente il Comune può effettuare lui stesso i lavori necessari per poi rifarsi economicamente sul proprietario stesso. Quando il Comune chiederà ai proprietari dei giardini che hanno delle siepi mai tagliate di tagliarle? Quando il Comune chiederà a questo fantomatico Consorzio di ripristinare il manto stradale e quello dei marciapiedi? Rossana Gonnelli.



Inciviltà



Ieri sera rientrando a casa ho visto questo significativo esempio di educazione civica: un frigorifero abbandonato per strada e, come se non bastasse, nello spazio riservato ai disabili, in Via Picco dei Tre Signori, all'altezza di Casa Giocosa.... Alberto Laurenti

Car sharing Eni



Dopo Milano, sbarca a Roma Enjoy, il car sharing targato Eni. Fiat 500 rosse stanno invadendo la capitale. Con 25 centesimi di euro al minuto, si può circolare liberamente in città, parcheggiare sulle strisce blu, dimenticare il rifornimento di carburante. Per info, visitare il sito <https://enjoy.eni.com>

Pino pericolante



Atterrito dal forte vento dei giorni scorsi un grosso ramo di un albero situato accanto alla fermata dell'autobus di via Vaglia. I cittadini continuano a segnalare la pericolosità di queste piante. Chi si vede entrare i loro rami dentro casa non può fare altro che portarli sporgendosi dalla finestra.

Lampione spento

Via Vecchiano: di sera tutti i lampioni sono accesi ma da parecchi giorni l'unica lampada spenta è proprio quella sopra i secchioni dell'immondizia lasciando il rischio a chi va a buttare la spazzatura di essere investito da una delle macchine che percorrono quella strada senza particolare prudenza.

LETTERE AL DIRETTORE



< direttore@vocetre.it >

Riceviamo e pubblichiamo

Petizione per la metrotramvia Saxa Rubra, Fidene

Gentile redazione, vi giro questa petizione se dovesse essere di vostro interesse nel caso voleste dargli visibilità. Riguarda il ripristino del processo realizzativo del corridoio T3, la metrotramvia che dovrebbe connettere la zona nord di Roma con quella sud passando per la periferia est della città. E' un tema molto importante e credo sia fondamentale far ripartire la mobilità su ferro a Roma, troppo spesso dimenticata....Omissis... Sono comunque un residente di zona ma in questo caso scrivo per conto del comitato pro mezzi su ferro "Tutti in metro". Grazie dell'attenzione. Cordiali saluti. Firmato

Parco via Suvereto

Vorrei sottoporre alla vs attenzione e all'attenzione del III municipio il degrado e il pericolo del parco di via suvereto nel quale portavo spesso i bambini ma ho notato che molte strutture sono pericolanti dalle altalene agli scivoli e soprattutto la copertura sotto le altalene e lo scivolo. quei materassi anti urto. Grazie per il vostro lavoro. Lettera firmata

Estate al Centro Fratelli Lumière

Durante il periodo estivo in III Municipio rendiamo fruibili, ormai da 4 anni, a tutti i cittadini gli spazi del Centro Diurno F.lli Lumière all'interno del quale la Asl RmA svolge attività rivolte a persone disabili adulte (circa 70 persone frequentano la struttura e i suoi laboratori ogni settimana).
Gabriele Cusato

Puliamocelo noi il quartiere!

Il degrado nella zona di nuovo salario sta aumentando a vista d'occhio. Non ci sono aiuole, bordi stradali e parchi che non sono infestati da piante selvatiche che ormai hanno preso il sopravvento. Il municipio è stato interpellato più volte da ormai anni ma non siamo riusciti ad ottenere nulla di concreto e soprattutto continuo. Non si può sfalciare aiuole una volta all'anno sotto notevoli pressioni dei residenti. Ci vorrebbe una manutenzione programmata di almeno 5-6 volte all'anno, piantare nuovi alberi, ma questo il comune non lo farà MAI! Perché allora non tirarsi su le maniche e provvedere noi? Ci sono quartieri che si sono organizzati in comitati, dove i residenti ogni tanto indossano guanti e tagliaerba e incominciano a pulire gli spazi intorno alle proprie case. Si chiama senso civico, veramente raro nel nostro quartiere. Altri quartieri, ad esempio Serpentara, si sono organizzati versando circa 5 euro a mese a famiglia, con questo sono riusciti a tenere pulite privatamente le aiuole e trasformare un quartiere popolare pieno di cemento in un quartiere verde e vivibile. Le loro abitazioni ne hanno giovato aumentando il loro valore del 25-30%. 5 euro a mese è la spesa di un fumatore al giorno, o se vogliamo fare il paragone è nettamente inferiore ad un canone per la pay tv per il calcio. Ma noi residenti del nuovo salario non vogliamo farlo, aspettiamo che il comune ci tolga l'erba davanti al portone di casa ma al canone Sky non rinunciamo. Visto che molti comitati di quartiere sono "pigri" oppure trovano resistenze da parte di alcuni condomini penso che il municipio possa agevolare e sollecitare una scelta del genere. Perché il consiglio comunale non incentiva certe idee? Perché non si cerca di contattare gli amministratori dei condomini, affinché inseriscano all'ordine del giorno delle assemblee una proposta del genere? Si possono sentire quei quartieri più virtuosi per adottare il loro modello, unendosi a loro o semplicemente prendendo spunto. Questo vorrei far capire ai residenti del Nuovo Salario e all'amministrazione del municipio III. Diamo più responsabilità alla cittadinanza, così si creerà più benessere, senso civico e occupazione per giovani che sono a spasso senza lavoro. Si possono creare piccole Società per la manutenzione del verde pubblico finanziate dai residenti con una piccola quota, magari con una partecipazione comunale che sproni le famiglie a consorziarsi.

Sogno un quartiere più vivibile e decoroso, ma il cambiamento deve partire da chi lo vive, chi amministra non ce la fa di questi tempi, lo sappiamo tutti, allora tiriamoci su le maniche.

L'Italia riparte anche da qui!

Lettera firmata

Cittadini stremati e timorosi per la propria salute a rischio e per quella dei loro figli

L'impianto Ama di via Salaria deve essere chiuso. L'appello infinito di molti cittadini esasperati

Le istituzioni chiudono i fascicoli sulla questione, così i cittadini sfilano in corteo di fronte allo stabilimento

Si sono dati appuntamento giovedì 18 giugno presso largo Cortona, zona Villa Spada, i cittadini residenti di diversi quartieri nonché i rispettivi comitati di Colle Salaria, Serpentara, Fidene. L'obiettivo era raggiungere tutti insieme l'impianto Ama di via Salaria, muniti di fischiotti, megafoni, cartelli e



quant'altro manifestasse protesta. I cittadini dunque hanno sfilato davanti alla sede, in un corteo pacifico, protestando contro i miasmi provenienti dall'impianto e richiedendo la delocal-

izzazione del m e d e s i m o . Gli unici atti di tensione si sono verificati all'arrivo di un camion dell'Ama, il conducente del quale è sceso dal veicolo e si è opposto alla folla gremita aprendo un aspro battibecco. Molto gradita inoltre è stata la calorosa partecipazione di alcuni politici del III Municipio come Cristiano Bonelli, Riccardo Corbucci, Fab-

rizio Cascapera, Simone Proietti e Jessica De Napoli con l'ex parlamentare europea Roberta Angelilli esposti sempre in primo piano per la risoluzione del problema. Perché oltre ad essere continuamente disturbati dalla puzza nauseabonda, i res-

identi delle zone limitrofe alla sede dell'Ama sono preoccupati per la propria salute, che temono sia a rischio a causa delle esalazioni nocive provenienti dall'impianto. La

archiviato la questione, nonostante i nostri amministratori municipali avessero persino deciso all'unanimità che lo stabilimento sarebbe stato chiuso entro il 2015.



battaglia va avanti ormai da parecchi anni ma le istituzioni, dalla Comunità europea alla Regione Lazio, sembrano aver

Promesse fatte e come nella maggior parte delle volte non mantenute.

Veronica De Michelis
v.demichelis@vocytre.it



CASATI AUTO srl

OFFICINA - CARROZZERIA - GOMMISTA

Centro Revisioni MCTC

Unica officina a Roma aperta Sabato intera giornata !

ritaglia il coupon e avrai un **Trattamento Igienizzante in omaggio** - (regolamento in sede)

P.zza Ottaviano Vimercati, 55 - Roma - Tel. 06.87132326 / Fax 06.87200776

Grafica e stampa STUDIO Tel. 339.7903422

Uno sguardo ai minori costretti a chiedere le elemosine in strada

Il problema della mendicizia infantile

«Ogni moneta che viene elargita a questi bambini è una moneta che va ad incrementare il racket...»

Il così detto problema rom non è solamente legato al degrado e alla sicurezza, ma è anche legato ai diritti dell'infanzia. In braccio alle loro madri ad un semaforo, in un parcheggio, in ginocchio sul marciapiede vediamo questi bambini a chiedere l'elemosina con il volto pieno di tristezza. Il problema della mendicizia infantile divide i cittadini più solidali che lasciano qualche moneta nel bicchiere di questi giovanissimi mendicanti nella convinzione di lavarsi la coscienza e di fare una buona azione di carità, da quelli che, invece, vi trovano uno sfruttamento da parte degli adulti e una vergogna per la città. «Ogni moneta che viene elargita a questi bambini è una moneta che va ad incrementare il racket della mendicizia infantile, dove viene negato il futuro di questi bambini che invece dovrebbero stare a scuola e giocare con



i propri coetanei» ha detto Francesco Filini, capogruppo FdI-An in Municipio, promotore di una campagna a sensibilizzazione del cittadino. È improbabile che un minore decida di sua spontanea volontà di rimanere in un angolo della strada a chiedere l'elemosina. Combattere questo problema non è semplice, ma non impossibile, dal momento

che comunque la si pensi si può sempre fare delle donazioni rivolgendosi ad una delle numerose associazioni di volontariato esistenti che grazie al loro operato riescono a dare un grande aiuto a queste piccole persone in difficoltà.

Francesco Vullo
f.vullo@vocetre.it

Aggressione a Val Melaina

La scorsa settimana, in pieno giorno, un rom quarantenne in via di Val Melaina ha aggredito una donna, le ha preso il figlio di quattro anni e, vibrando un grosso coltello, le ha intimato di darle tutti i soldi. Fortunatamente sono intervenute alcune pattuglie della Polizia che dopo un breve inseguimento hanno raggiunto e, dopo una colluttazione, disarmato e arrestato l'uomo che, dandosi alla fuga, si era riparato in un negozio poco distante.

PATRONATO ENASC SEDE ZONALE



Amici del Cittadino

SERVIZIO CUD

INDENNITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO E L. 104
INDENNITÀ DI FREQUENZA / DI MATERNITÀ
INFORTUNI INAIL - VERTENZE

SPORTELLO PER GLI IMMIGRATI - COLF - BADANTI

VERIFICA - ESTRATTO POSIZIONE CONTRIBUTIVA

OPPOSIZIONE CARTELLE EQUITALIA SUD / GERIT

AVVOCATO - NOTAIO E MEDICO LEGALE IN SEDE

RISARCIMENTO PER MALASANITÀ

SERVIZI DI CONSULENZA GRATUITI PER I TESSERATI

Ti aspettiamo!

00138 Roma (Fidene) Via Radicofani n. 209/211

Tel. 06 8819301 - Fax 06 87462008 - unsic.fidene@libero.it



TECHNOCAR SERVICE

VIA DELLA BUFALOTTA, 997 - ROMA - TEL. 06 87120251
WWW.TECHNOCARSERVICE.IT - INFO@TECHNOCARSERVICE.IT

- CENTRO ASSISTENZA OPEL
- VENDITA AUTO NUOVE e USATE
- NOLEGGIO AUTO e FURGONI
- ASSICURAZIONI

PROMOZIONE

OPEL Family Club

Sconto del 20% sui RICAMBI
+ il 10% sulla MANODOPERA



INTERVENTI di MANUTENZIONE in GIORNATA

e POSSIBILITA' di PAGAMENTI PERSONALIZZATI






TECHNOCAR SERVICE

VIA DELLA BUFALOTTA, 997 - ROMA - TEL. 06 87120251
WWW.TECHNOCARSERVICE.IT - INFO@TECHNOCARSERVICE.IT

La festività è molto sentita dagli abitanti fedeli di Sant'Antonio da Padova

La festa del Santo Patrono di Settebagni fra pioggia e sole

Giostre, "pennata", musica, fuochi d'artificio e soprattutto la tradizionale Processione

Quest'anno la tradizionale festa del Santo Patrono a Settebagni è stata condizionata dal tempo molto variabile che si è protratto per l'intera settimana dei festeggiamenti. Nonostante l'impegno profuso dagli organizzatori, si è potuto godere solo in parte delle attività elencate. I temporali, quotidiani, hanno impedito la maggior parte delle iniziative e scoraggiato molta gente a partecipare. Hanno disertato anche le classiche "bancarelle" che con le loro mercanzie solitamente fanno da "attrazione" per molti giovanissimi e anziani; le poche, concentrate vicino la Chiesa offrivano per lo più dolci e oggettistica e sono state le uniche al "resistere" alle forti piogge. Uno spiraglio



da parte del Vescovo e del Parroco impartita a tutti i presenti e a tutto il quartiere. Durante la processione, accompagnata dai canti religiosi e dalle preghiere dei fedeli, suggestivo il passaggio per le viuzze strette di Settebagni alto, illuminato dalle tante fiaccole e candele accese dal corteo. Discreto lo spettacolo dei Jalisse. Molto belli i vari fuochi d'artificio che hanno focalizzato l'attenzione di tutti per la loro spettacolarità ormai nota.

Carmen Minutoli
c.minutoli@vocetre.it

di sole ha illuminato il giorno momento clou della festa e ciò ha permesso la rituale processione con il Santo per le vie del quartiere, fin su al monte, per poi ritornare in Chiesa dove vi è stata la benedizione

Repetita iuvant

Nel numero IX,11 de La Voce del Municipio, uscito venerdì 13 giugno a pag 13, nell'articolo "Nasce la commissione..." È stato scritto: "...un emendamento alla delibera è stato presentato in aula con la firma di Simone Proietti,....il diretto interessato però nega ogni combutta con il Pd per accaparrarsi la nomina, nega l'aver firmato quell'emendamento,....". Il consigliere del Movimento 5 Stelle Simone Proietti, ci 'ha invitato' a pubblicare che "non ha mai firmato quell'emendamento".



IPER TRISCOUNT

SOTTOCOSTO!

OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA BERTOLLI GENTILE-FRAGRANTE L 1 € 2.99 Lire 5.789 al L 2.99 2.500 PEZZI DISPONIBILI	1 KG PASTA DI SEMOLA DIVELLA € 2.00 Lire 3.073 al kg 0,67 3.000 PEZZI DISPONIBILI	PASSATA DI POMODORO DEL MONTE G 700 € 0.50 Lire 968 al kg 0,71 7.000 PEZZI DISPONIBILI	CAFFÈ ORO SAO g 250x3 € 3.99 Lire 7.726 al kg 5,32 1.500 PEZZI DISPONIBILI	COCA COLA L 1,5X4 € 3.79 Lire 7.338 al L 0,63 1.250 PEZZI DISPONIBILI	FRUCTIS SHAMPOO ML 250 € 1.79 Lire 3.466 al L 0,95 1.300 PEZZI DISPONIBILI
BERTOLLI GENTILE	3 PEZZI	Netto	TONNO ALL'OLIO DI OLIVA RIO MARE G 80X7 € 4.99 Lire 9.982 al kg 8,91 1.200 PEZZI DISPONIBILI	BIRRA MORETTI CL 66 € 0.83 Lire 1.667 al L 1,26 8.000 PEZZI DISPONIBILI	FRUCTIS BALSAMO ML 200

SI ACCETTANO BUONI PASTO

Offerte valide dal 25 Giugno al 3 Luglio 2014

VIA SALARIA, 1380 - BIVIO SETTEBAGNI - ROMA (uscita 8 GRA) - TEL. 06.88565751

I tempi si allungano, le promesse non vengono mantenute, i cittadini protestano

La lunga e travagliata telenovela di Giardini di Faonte

Cattive notizie in merito all'apertura dell'area museale e quella archeologica. Scambio di accuse tra gli interlocutori, ma gli unici che ci rimettono sono i residenti

Dopo l'ultimo incontro tra cittadini ed istituzioni municipali, arriva un'altra doccia fredda per i residenti. I tempi di apertura si allungano, e la conferma la riceviamo direttamente dal Dipartimento Programmazione ed attuazione Urbanistica del Comune di Roma, nella persona della dottoressa Giordani, la quale informa che, per quanto riguarda le due aree verdi, è stato effettuato il relativo collaudo, ora si attende che l'Ufficio Patrimonio li convochi per un sopralluogo congiunto

finalizzato alla consegna. Tempi ancora più lunghi per il polo archeologico contenente i resti della villa. Infatti, lo stesso Dipartimento conferma che i lavori non sono stati ultimati da parte della ditta costruttrice 2A. Quando gli stessi saranno ultimati, non si conoscono al momento i tempi, l'iter burocratico prevede un collaudo, la consegna al dipartimento Urbanistica, poi al Patrimonio, ed infine – essendo area archeologica –, alla gestione diretta del Municipio. Conferma

a queste informazioni, ci giungono dalla Soprintendenza speciale

pio la mancanza della mappatura dei pozzi all'interno dell'area

della villa, ed un adeguato sistema antintrusione nei casali. In

dei casali, con sottrazione di materiale. Di contro, la società costruttrice respinge al mittente le accuse. Nel frattempo, la soprintendenza è ricorsa ad un bando europeo, per reperire i fondi per l'apertura del polo museale. Oggi i casali hanno solo funzione di deposito dei reperti archeologici della zona. Ci chiediamo quando questa telenovela avrà fine, perché riteniamo che quando apriranno tutti i siti, l'area sarà disabitata.



dei beni archeologici di Roma, con scambi di accuse con la società costruttrice, ad esem-

e la loro messa in sicurezza, la mancanza di una recinzione di sicurezza attorno ai resti

merito a quest'ultima lamentela, si registrano diverse visite da parte di ignoti all'interno

Fabio Greco
f.greco@vocetre.it

Parole e voci di Monte Sacro

Reading con parole letterarie e testimonianze reali di e sul quartiere Montesacro, a cura del gruppo di lettura espressiva "Le persone che leggono sono sempre le più pericolose...", direzione Danila Bellino

Si può andare orgogliosi di essere montesacrini? Sì, soprattutto se si conosce la storia e i personaggi notevoli che sono legati al quartiere Montesacro. Questo è lo scopo del progetto "Parole e voci di Montesacro", ricordare che, anche rispetto ad altri quartieri storici e più conosciuti di Roma, come

Testaccio, Monti, Trastevere, Montesacro non ha nulla da invidiare, per la sua storia, la sua cultura, le importanti personalità a cui ha dato ospitalità. Il gruppo "Le persone che leggono sono sempre le più pericolose...", nato dal laboratorio permanente di lettura espressiva che porta lo stesso nome, ha voluto creare tre reading, o piuttosto tre performances, il 27 giugno e il 6 e l'11 luglio, diverse l'una dall'altra, legate ognuna al territorio in cui saranno fatte: via Titano, via Scarpanto, la pinetina di Via Falterona. Ognuno di questi luoghi ha una storia comune con gli altri e delle particolarità uniche. Per info: Danila Bellino, 3471229525, dan.bell@libero.it

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA
COMPLESSO SCOLASTICO GAUSS	
SCUOLA SECONDARIA I GRADO	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
VIA DELLA BUFALOTTA 556	
Tel. 0624305331 3881607305	info@istitutogauss.it www.istitutogauss.it

STUDIO RICCARDI

Consulenza del Lavoro - elaborazione dati contabili
Vertenze e contenzioso - contratti di locazione

SERVIZIO CAF
730 - RED - ISE - TELEMATICO

Michelangelo 3496420052 miki@mikiriccardi.it	Veronica 393959569 veronica@studioriccardi.it	Simone 3336245410 simone@studioriccardi.it
---	--	---

Via Ortignano, 8/b - 00138 Roma - Tel.: 06 8801747 - Fax: 06 8803654

La testimonianza di Marzia Maccaroni, presidente commissione municipale scuola

Tutto ok per i fondi alle mense autogestite

Tre gli istituti municipali (Montessori, piazza Capri e Val Maggia) che hanno diritto ai fondi da reinvestire per la scuola

"Grazie all'impegno del terzo municipio e alla presidente della commissione scuola di Roma Capitale, Valeria Baglio, fra pochi giorni le somme saranno trasferite alle scuole interessate" lo dichiarano Marzia Maccaroni, presidente commissione scuola e Pierluigi Sernaglia, assessore alle politiche scolastiche. In stand-by, quindi, le scuole del municipio con mense autogestite che hanno inoltrato richiesta di saldo, contestandone il ritardo. Gli istituti che per la mensa hanno adot-

tato l'autonomia dal Comune, non avendo potuto riscuotere le quote delle famiglie morose e non potendo quindi rendicontare come hanno speso le somme di avanzo mensa "i cosiddetti residui", non hanno ancora ottenuto dall'amministrazione capitolina il pagamento di tutta la seconda tranche. «Le morosità "fisiologiche", fra cui quelle per disagio economico, hanno bloccato tutto il sistema che si articola fra i pasti effettivamente erogati e le quote interamente versate al Co-



mune» afferma la Maccaroni «Sono circa 133 mila euro che devono tornare, suddivisi in 27 mila

euro per l'I.c. Adriatico, 26.500 all'I.c. piazza Capri e 79 mila per l'I.c. Val Maggia» e prosegue:

«Il municipio ha compiuto da tempo i suoi passi presentando a gennaio un atto di consiglio,

firmato all'unanimità da maggioranza e opposizione, affinché queste somme rientrassero nelle casse dei destinatari». La questione sembra ora aver preso la via giusta per la risoluzione. I fondi residui mensa torneranno nelle casse delle tre scuole municipali che hanno adottato la modalità di autogestione. E i tempi? «A breve - risponde il politico - il tempo di fare la delibera dirigenziale. Sarà questione di giorni, mi auguro»

Alba Vastano

a.vastano@vocetre.it

Dure proteste da parte dei genitori per l'impossibilità di usare i nidi comunali

Mancano i fondi, bambini senza nidi comunali a luglio

A causa della mancanza di fondi, i bambini che volevano proseguire la scuola a luglio, quest'anno non potranno

E' la triste realtà che ha aperto le porte alle vacanze estive dei genitori dei bambini frequentanti gli asili nido comunali. Come ogni anno, gli asili permettevano la frequentazione anche per il mese di luglio,

che non si capisce perché i genitori devono obbligatoriamente utilizzare i posti dei nidi privati in convenzione, e non gli stessi asili comunali che frequentano durante tutto il corso dell'anno. Se non si accetta,

non c'è possibilità alcuna di avere il servizio pubblico per il mese di luglio. Sembra che il problema sia il piano ferie dei dipendenti degli asili, concentrato nei mesi di luglio ed agosto. L'Assessore alle Politiche Scolastiche del Comune di Roma ha inviato una circolare ai genitori, ma troppo tardi. Chi si doveva organizzare l'ha fatto, chi non l'ha potuto fare, subisce un grande disagio, soprattutto economico. Anche nel nostro Municipio il disagio si è verificato, molti genitori freneticamente cercano centri estivi o nidi privati dove lasciare i propri figli, consapevoli che dovranno mettere mano al portafogli. E la chiamano estate!



senza problema di sovraffollamento. Quest'anno, invece, gli asili nido comunali rimarranno chiusi, veicolando i bambini in quelli convenzionati che, purtroppo, risultano già quasi tutti pieni. Che fare? Rivolgersi a quelli privati spendendo i soldi che permetterebbero una vacanza? Molti rinunciano, molti si organizzano, alla bene in meglio. Certo è

tutto fare, subisce un grande disagio, soprattutto economico. Anche nel nostro Municipio il disagio si è verificato, molti genitori freneticamente cercano centri estivi o nidi privati dove lasciare i propri figli, consapevoli che dovranno mettere mano al portafogli. E la chiamano estate!

Fabio Greco

f.greco@vocetre.it

L'attuale giunta ed il degrado all'interno del III Municipio

“Adottiamo il territorio”: la parola al consigliere

L'iniziativa si rivolge ai vertici competenti affinché si adoperino per risolvere il problema del degrado nel territorio più esteso della capitale

Con una lettera Italo Della Bella, consigliere Pd in Municipio, comunica la sua iniziativa per il recupero degli spazi verdi e con la collaborazione di pochi volontari ha cominciato lo sfalcio della striscia erbosa centrale di viale Tirreno. «Il problema è annoso e va sempre più peggiorando in ogni dove - e ancora - il III Municipio, pur avendo la competenza sugli spazi verdi più grandi della città, può contare solo su tre giardinieri. L'Ama inoltre, a cui è affidato il compito della pulizia dei giardini ed il diserbo dei cogli stradali e dei marciapiedi, brilla per la sua assenza/carenza e la sua insufficienza e ha superato qualunque limite di civile sopportabilità» lo comunica in una nota il consigliere, soddisfatto del lavoro svolto e ben disposto nel portare avanti questa iniziativa anche con la collaborazione di altri municipi, oltre a tutti i cittadini che hanno a cuore una dignità della loro città. Da molto tempo si alza la voce su questo tema e gli abitanti non si dimostrano rassegnati a vivere in un ambiente dominato dall'incuria e dalla sporcizia. Ecco allora l'iniziativa che fa eco a quelle già portate avanti da parte dell'opposizione, e che si rivolge ai vertici competenti affinché si adoperino per risolvere il problema del degrado. Con la rinuncia ad un gettone di partecipazione per il lavoro di consigliere municipale Italo Della Bella intende inoltre provvedere al rimborso spese per i cittadini volontari che prenderanno parte alla simbolica adozione del territorio.



Italo Della Bella

Francesco Vullo

f.vullo@vocetre.it

Via delle Isole Curzolane, via Monte Rocchetta e viale Jonio versano nelle situazioni peggiori

Strisce e segnali giocano a nascondino nel III

La manutenzione di cartelli stradali e strisce pedonali è assente. L'Ufficio Segnaletica Stradale può fare poco: niente fondi e nessun appalto in vista

L'aria dimessa e lo sguardo che cerca comprensione bastano per descrivere l'architetto Massimo Gallo mentre racconta della situazione dell'ufficio segnaletica stradale, dove è l'unico dipendente, riguardo ai fondi. Non ce ne sono, come non c'è un operaio disponibile per posizionare i cartelli pronti che tiene nel suo ufficio di via Andò. Le strade del III ne risentono e non poco. Le voci che facevano pensare a l'uso di materiali scadenti per le strisce pedonali vanno però smentite. Le linee zebra scompaiono perché gli ultimi interventi risalgono ad anni fa. La situazione in alcune zone



sta diventando però insostenibile. Via delle Isole Curzolane soffre dell'inadeguata segnaletica: i cartelli sono vecchi, spesso nascosti dalle folte chiome degli alberi, e le strisce ormai invisibili; l'ultimo intervento qui risale al 2012. L'incrocio

con via delle Vigne Nuove è un far west, nessun segnale ad indicare la precedenza. La vicina Monte Rocchetta non gode di una situazione migliore: nonostante le strisce siano state rifatte nel ottobre 2013 continuano a scomparire. E' si-

curo comunque l'utilizzo di vernice perlata ad alta riflettanza ma purtroppo l'asfalto rattoppato malamente non contribuisce a mantenere visi-



bili gli attraversamenti. Stesso problema per le vie ad alto scorrimento come viale Jonio dove la segnaletica orizzontale è ormai scomparsa con conseguenti pericoli specialmente di notte. Via della Bufalotta è nella stessa condizione: il lampeggiante ad indicare l'attraversamento c'è ma purtroppo è ben nascosto tra i rami. Una delle situazioni più incresciose la si incontra di fronte alle scuole in via Seggiano dove gli attraversamenti pedonali non sono assolutamente segnalati. E' facile inoltre incontrare cartelli stradali girati verso le mura delle case invece che verso gli



automobilisti. Servono interventi; nel frattempo bisognerà fare attenzione per individuare i residui della segnaletica.

Luca Basiliotti
l.basiliotti@vocetre.it

Pediatri pubblici con un numero di bambini difficile da gestire, anche con la buona volontà

Troppi "piccoli pazienti" per i pediatri Asl

Per i neo genitori che cercano un pediatra per il loro bambino non c'è scelta e possibilità di affidarsi a chi di fiducia: pochi posti disponibili, e magari neanche vicino casa

C'è carenza dei pediatri Asl, e anche se tutti i piccoli pazienti ne hanno uno, la situazione è caotica. Un esempio lo troviamo proprio nel nostro municipio: sul sito della Regione Lazio nella pagina della ricerca del pediatra, digitando uno dei "nostri" Cap per trovare un

tri problemi. I pediatri che hanno esaurito i posti disponibili, hanno spesso un numero troppo alto di bambini rispetto a quelli che realmente possono gestire. Come mai? Il rapporto tra pediatri Asl e bambini è stabilito a uno ogni 600 abitanti tra 0 e 6 anni, ma di

quando in famiglia si aggiunge un nuovo bambino. Questo comporta che il pediatra possa trovarsi a gestire fino a mille bambini, e in casi di epidemie non riesca a soddisfare tutte le richieste di visita, nonostante la buona volontà. Spesso poi, i piccoli ammalati devono fare



medico vicino, in vari casi tutti risultano non disponibili. I nuovi genitori alla ricerca di un pediatra, spesso sono costretti ad accettare l'unico libero sul territorio, magari lontano. Per chi invece ha avuto la fortuna di scegliere, ci sono al-

rado questo numero rimane tale. Il pediatra infatti può arrivare a 800 pazienti fino a 14 anni di età: all'età di 6 anni i genitori potrebbero scegliere di passare il figlio al medico generico, ma nessuno lo fa. Inoltre, sono concesse deroghe

lunghe file negli studi medici, e chi può, sceglie di rivolgersi a privati. I nostri figli insomma, devono imparare sin da piccoli il concetto di "sanità pubblica".

Eleonora Sandro
e.sandro@vocetre.it

Triste immagine su via Molazzana, adolescenti rom si prostituiscono lungo la strada

Baby prostitute ritornano al Nuovo Salario

Eravamo certi che non sarebbero più tornate, invece! La triste realtà del mercato del sesso minorile, uno squallido sfruttamento per guadagnare pochi euro

Torna la piaga della prostituzione minorile su via Molazzana. Dopo mesi di assenza, una coppia di adolescenti rom, staziona sul ciglio della strada, nascondendosi dietro ai cassonetti in attesa di qualche sciagurato cliente. Tristissima immagine quella che torna a presentarsi sulla strada che collega via Comano con piazza Minucciano. Le stesse giovanissime rom, appartenenti al gruppo di nomadi che popola la piazza e le vie limitrofe, vivono accampate nel parco nei dintorni della stazione Nuovo Salario. Petizioni, incontri tra comitati di quartiere ed Istituzioni, denunce, nulla è servito per debellare la piaga in questione. Siamo vicini a via dei Prati Fiscali e via Salaria, da anni vie del mercato del sesso. Lì, a qualsiasi ora del giorno e della notte, avvenenti ragazze vendono il proprio corpo. Qui, da qualche mese, minorenni nomadi vendono il loro corpo per pochi euro. Una delle due nomadi è la sorella del rom ucciso in via Prati Fiscali lo scorso anno, a causa di un diverbio con il protettore di una prostituta. Il quartiere sta cadendo in un degrado mai visto, negli ultimi anni è in completo stato di abbandono da parte delle competenti autorità. In mezzo ci sono i cittadini, che come sempre non possono far altro che denunciare.

Fabio Greco
f.greco@vocetre.it

Roma Capitale manda un controllo obbligatorio delle caldaie: è quasi impossibile risultare a posto Arriva il controllo caldaie Con.Te? Preparate 90 euro

Poca chiarezza ma tanti bollettini da pagare, arrivano dai controlli affidati al consorzio Con.Te. che chiede i documenti degli anni passati. Insieme ai bollettini, fioccano le contestazioni

Dal 2012 è iniziata ad arrivare la comunicazione di Roma Capitale, sul controllo obbligatorio della caldaia. Un certo giorno ad una certa ora, si presenterà qualcuno per accertare lo stato di manutenzione ed esercizio dell'impianto termico. Impossibile sottrarsi al controllo, a meno che non si chiami un determinato numero precisando la motivazione (ma poi vi ricontatteranno). Chi ha già avuto la lettera di Roma Capitale che ha affidato il servizio a Con.Te. (Controllo Impianti Termici), e ha ricevuto la visita, spesso ha ottenuto



un bollettino di 90 euro. Tante le proteste arrivate agli sportelli per la difesa del consumatore. Alla base delle contestazioni,

il fatto che il nuovo gestore (Con.Te. subentrata ad Acea Reti Spa) abbia richieste inaspettate. Un esempio? Acea chiedeva

il bollino in corso di validità, Con.Te. fa pagare 90 euro se manca un qualsiasi bollino precedente, anche se il control-

lo fumi da loro effettuato è perfetto. Attenzione poi, se l'inadempienza è dell'ex proprietario dell'appartamento, chi subentra deve pagare lo stesso. Ci ha contatto L.P. residente a Fidene, che si è ritrovato in una situazione poco chiara costata gli ormai 100 euro. A casa sua il controllo Con.Te. è arrivato, e dopo tutte le verifiche risultate perfette, il pensionato ha ricevuto un bollettino con l'importo scritto a penna sul momento, di 85 euro. Poco chiaro il motivo, in quanto L.P. aveva anche presentato le ricevute dei controlli effettuati poco

prima. Quel bollettino è rimasto sul tavolo per un po' poiché sembrava una "multa" ingiusta, ma trascorso del tempo ne è arrivato un altro con gli interessi. Come avrebbe potuto fare il pensionato ad evitare questa spesa? Evitarla non sarebbe stato possibile, ma contenerla sì. Sappiate che se ricevete la lettera, il controllo Con.Te. viene e non siete in casa, troverete nella posta un bollettino di 25 euro per il mancato controllo. A questo punto valutate voi.

*Eleonora Sandro
e.sandro@vocetre.it*

Giornata alimentare straordinaria indetta per far fronte alla sempre crescente richiesta di cibo da parte di famiglie in difficoltà

Colletta alimentare straordinaria a Giugno

Molti i volontari impegnati sul territorio nei vari supermercati di zona aderenti all'iniziativa

Normalmente la giornata della Colletta Alimentare si svolge sempre l'ultimo sabato del mese di novembre e così è stato anche nel 2013. Purtroppo, però, dato il difficilissimo momento storico ed economico che stanno attraversando le famiglie italiane, spezzate dalla crisi economica, c'è stato bisogno in questo mese di giugno di indire una colletta alimentare straordinaria perché sono oltre quattro milioni le persone che vivono solo grazie ai pacchi alimentari e di questi oltre quattrocentomila sono bambini che hanno meno di cinque anni.

Le richieste d'aiuto sono in costante e continuo aumento e la disponibilità di cibo è sempre meno. Proprio per questo motivo il Banco Alimentare e tutta la rete che lo sostiene, patrocinata da molti partners ed associazioni di volontariato ed anche da Intesa San Paolo e da Expo Milano 2015 ha indetto sabato 14 Giugno la 'Stracolletta', così denominata in quanto evento straordinario che ha visto impegnati volontari in tutta Italia nei vari su-

permercati aderenti all'iniziativa. Ed anche nel nostro municipio tantissime persone si sono mobilitate per questo gesto di solidarietà, mettendo a disposizione un po' del proprio tempo ed aiutando a raccogliere alimenti a lunga conservazione come olio, pelati e sughi, tonno, carne in scatola e alimenti per l'infanzia. L'iniziativa sembra riuscita a livello municipale, dove le derrate raccolte sono state numerose e c'è stata grande risposta da parte dei residenti.

*Silvia Ritucci
s.ritucci@vocetre.it*



Porte aperte giorno e notte non lasciano tranquilli gli utenti delle banche

In alcune banche di zona la sicurezza è a rischio

Il dispositivo che dovrebbe regolare l'apertura e la chiusura delle porte dove si trovano gli sportelli dei bancomat sono disattivi e le porte rimangono sempre aperte

In più di una banca all'interno del terzo Municipio si registra un problema che soprattutto nelle ore notturne mette a repentaglio la sicurezza di numerose persone. Il dispositivo che è applicato su ogni porta esterna dove si trovano gli sportelli del bancomat, risulta spesso non funzionante. L'apertura della porta, infatti, dovrebbe essere possibile solo attra-



verso l'identificazione di ogni singola persona con il passaggio della propria carta nell'apposito lettore. Purtroppo questo semplice sistema di sicurezza è disattivo in numerose banche, e le porte restano aperte ad ogni ora. Sono le stesse persone incontrate all'esterno della banca a lamentare la situazione. «Vengo a ritirare i miei soldi - dice una signora - solo quando può accompagnarmi mio figlio e di giorno, perché da sola ho paura che qualcuno possa entrare all'improvviso e costringermi a consegnargli la mia pensione». Ciò che è certo, è che questa situazione potrebbe essere risolta facilmente, ma né gli impiegati di banca e neanche i responsabili alla sicurezza sanno fornire risposte riguardo questo problema, affermando che tutto ciò non dipende da

loro. Tuttavia in questo momento non è importante individuare le responsabilità, ciò che conta è risolvere al più presto questa problematica che continua a mettere a repentaglio la sicurezza e la tranquillità di tutte le persone che usufruiscono del servizio bancomat agli sportelli.

*Marco Meli
m.meli@vocetre.it*

Da Ottobre nuovi corsi della disciplina paralimpica presso l'Asd Petrarca Roma IV

Il Sitting Volley sbarca in III municipio

Volley per disabili per il reinserimento sociale delle persone amputate agli arti inferiori

Forse farà meno scalpore e meno notizia della pallavolo tradizionale, ma anche il sitting volley ha il suo valore, tanto da essere diventata una disciplina paralimpica. Il sitting volley nasce per la prima volta in Olanda nel 1956 e si differenzia dal volley tradizionale in quanto i giocatori, portatori di handicap con uno o due arti in meno, sono seduti in campo che è di dimensioni inferiori rispetto a quello standard con una rete abbassata a 110 centimetri per gli uomini e 105 centimetri per le donne. In questa disciplina gli atleti amputati non usano la carrozzina, ma siedono direttamente in terra avvalendosi della



forza delle sole braccia, ma potendosi muovere liberamente da seduti. Il sitting volley fa riferimento alla Fipav e ha delle regole tutte sue proprie dettate dalla federazione stessa. E finalmente, questa disciplina, approda anche nel nostro municipio grazie all'Asd "Pe-

trarca Roma IV" il cui centro sportivo si trova in via Vittorio Mezzogiorno. E proprio con il patrocinio del III municipio, in collaborazione con il Comitato Italiano Paralimpico (Cip) insieme all'I.N.A.I.L. Centro Protesi di Roma ed alla Fipav, nel prossimo anno sportivo

2014-2015, a partire dal mese di Ottobre che l'Asd "Petrarca Roma IV" organizzerà una scuola di sitting volley riservata a portatori di protesi o paraplegici che staranno in squadra insieme ad atleti normodotati. Il corso sarà ospitato dalla scuola elementare "Vittorio

Mezzogiorno" che presenta una struttura sportiva di ultima generazione, priva di barriere architettoniche e con i soffitti molto alti e quindi facilmente praticabile dagli atleti diversamente abili. Un modo, questo, come ci sottolinea Liliana Can-

avacci, per promuovere ed incentivare ancora una volta il reinserimento sociale di persone colpite da queste problematiche, un obiettivo che solo lo sport può raggiungere nelle sue accezioni più belle.

Silvia Ritucci
s.ritucci@vocetre.it

Finale vinta contro la Boreale per 3-0 e terzo posto per Settebagni e Nuova Milvia

L'Atletico Fidene si aggiudica il memorial Fagnoli

Soddisfazione e commozione da parte della società e dei familiari per la sesta edizione del torneo dedicato a Simone

E' giunto a conclusione il "Torneo Fagnoli", arrivato alla sua sesta edizione, organizzato dal Settebagni Calcio in ricordo dello scomparso Simone Fagnoli. Ad affrontarsi nel torneo sono state ben otto formazioni. Alla fine a contendersi la finale disputatasi al campo "Angelucci" di Settebagni sono state l'Atletico Fidene che ha battuto proprio i padroni di casa in semifinale per 4-2 e la Boreale che ha sconfitto nell'altra semifinale la Nuova Milvia per 3-2. Due tempi da



quaranta minuti ciascuno conclusisi con il successo dell'Atletico Fidene che ha superato la Boreale con un netto 3-0, nonostante gli avversari non abbiano demeritato sotto il profilo del gioco e dell'impegno. Terzo posto, a pari merito, per Settebagni e Nuova Milvia. Al di là del resoconto squisitamente tecnico, ciò che veramente ogni anno resta nel cuore delle persone, degli organizzatori, dei partecipanti e soprattutto dei familiari di Simone è la gioia nel condividere il ricordo di un ragazzo che ci ha lasciato troppo prematuramente e che amava fortemente il calcio. Commosse, come sempre, le parole di papà Stefano, accompagnato durante la premiazione da Saverio, fratello di Simone. Società biancorossa al completo con il presidente Dino Miliucci e Giampiero D'Ubaldo che hanno regalato a tutti un ricordo della giornata.

(S.R.)

Una buona stagione con un buon piazzamento, ma per il futuro vuole crescere di più

Sciolte le righe alla Romana Calcio tra presente e futuro

Il punto della situazione attuale e futura con Federico Volponi

Si è conclusa con un buon quarto posto la stagione della Romana Calcio nel girone A di terza categoria con 43 punti che in parte rispecchia le aspettative iniziali come ci conferma il dirigente Federico Volponi: «Il quarto posto è sicuramente l'obiettivo minimo che ci eravamo prefissati, quindi nel complesso ci riteniamo soddisfatti del risultato



raggiunto. Certo, da un lato rimane anche il rammarico per il mese nero di Aprile che ci ha visto scivolare a troppi punti di distanza dalla prima piazza». Nonostante il mancato centro

in questa stagione, la Romana Calcio vuole continuare a crescere ed il salto di categoria resta di sicuro un obiettivo che si

stiamo lavorando ad un progetto molto ambizioso che speriamo possa essere realizzato, ma che al momento non possiamo ancora svelare. Però, siamo ambiziosi e puntiamo in alto. Questa stagione è stata positiva ed esaltante, sull'onda del nostro motto "questa squadra non molla mai!". L'inizio un po' complicato e la sconfitta contro l'Hermes ha dato una carica positiva a tutto l'ambiente, portando la squadra a disputare le Coppa Provincia di Roma, trofeo che speriamo di mettere in bacheca per la gioia di tutti i gialloblù».

(S.R.)

Un libro sulle due ruote a cura di Isabella Borghese

“Una bella bici che va..” e si é più felici

Una raccolta di racconti di autori vari sul tema della bicicletta. La nuova mobilità promossa dalle attuali politiche urbanistiche. Report Onu evidenzia l'alto grado di felicità nei paesi “in bici”

“Passeggiando in bicicletta io e te. Pedalando senza fretta...”. È degli anni 80 il testo musicale di Cocciantè che invitava a serene passeggiate in bici. Di libri e musica sul tema se n'è sfornata una gran quantità. E anche l'attuale giunta capitolina sostiene le virtù della mobilità sostenibile, invitando all'uso del bicicletta. Il libro “Una bella bici che



Isabella Borghese

va...” (Ed. Giulio Perone) a cura di Isabella Borghese, appena edito, è la ciliegina su una torta a due ruote. La giovane scrittrice, residente a Roma, ha ideato l'intero progetto del testo che si sostanzia in un'antologia, una collana di racconti di autori vari sul tema del ciclismo, come idea di libertà e di ecologia. Isabella, oltre ad aver curato la raccolta di

racconti di autori, come Stefano Benni, Fulvio Ervas e Andrea Satta, ha scritto lei stessa un brano “Rosso, il posto delle fragole” contenuto nel libro. Come nasce l'idea di un libro sulle bici? «Diversi anni fa ho avuto l'occasione di intervistare Margherita Hack che a proposito della bicicletta mi ha detto: «Non le nascondo che ho sempre pensato che prima la bicicletta era un mezzo indispensabile per andare a scuola, a lavorare. Oggi lo considero un mezzo che richiama la libertà, ecologico, per divertirsi» commenta la Borghese. Da un'indagine effettuata per il Word Happiness Report dell'Onu, che misura appunto il



aa.vv.

Una bella bici che va

Con la partecipazione di Stefano Benni, Fulvio Ervas, Andrea Satta

A cura di Isabella Borghese

Giulio Perone editore
LE NUOVE ONDE

Emozionanti testi autentici della produzione poetica dell'artista

Omaggio a Michelangelo ai Musei Capitolini

“Michelangelo. Incontrare un artista universale” un evento in occasione dei 450 anni dalla sua scomparsa

Una mostra interessante, che propone anche una sezione di testi poetici scritti dal Maestro. Questa sezione è la parte più emozionante di questo viag-

gio nella vita di questo grande genio del Rinascimento. Interessante anche la messa in luce del rapporto su alcune vicende personali dell'artista. Molti non sanno, ad esempio, che il padre podestà, osteggiò la sua vocazione. Egli, infatti, lo voleva a ricoprire incarichi pubblici e fu necessario il coraggioso impegno dell'artista per perseguire il suo sogno. Da sottolineare anche le tracce scritte della relazione con la poetessa e studiosa di cristianesimo Vittoria Colonna, che ebbe il merito di riavvicinare l'artista alla religione. Questo evento al Palazzo dei Conservatori, consente un interessante incontro con l'artista e un doveroso omaggio in un luogo che lui stesso creò. Fu proprio il Buonarroti a ristrutturare la grande piazza capitolina e le due ali convergenti dei palazzi laterali che la compongono. L'artista rinnovò, di fatto, l'impianto medievale dell'urbe con tipologie costruttive classiche, come il grandioso portico a due ordini, coniugando così genialmente il nuovo linguaggio rinascimentale. In mostra il possente volto del Bruto e il bassorilievo delicato della Madonna della Scala, una delle sue prime



opere, dover già rivela la grandiosità d'impianto e la volumetria possente dei corpi. Il grandioso Cristo Portacroce di Bassano Romano conclude il trittico più importante. Si potrebbero invece porre dubbi sull'autenticità dei Cristì Crocefissi esposti, come quello di S. Spirito di Firenze, che rivela tratti stilistici molto diversi da quelli tipici dell'artista. Fino al 14 settembre 2014.

Alessandra Cesselon

Alessandra Cesselon

grado di felicità raggiunto ogni anno dai cittadini delle diverse nazioni, risulta che al primo posto ci sono i Paesi che presentano un'alta concentrazione di ciclisti. Nel 2013 i

ciclisti hanno superato i cinque milioni. Bici quindi, come propedeutica alla felicità. E l'insalubre e ansiogena “4 ruote”?... in garage.

Alba Vastano

a.vastano@vocetre.it

RENDIAMO ONORE
ALLA STORIA
DI UNA VITA

Funerale completo da € 1250,00
Finanziabile a rate da € 38,00

Servizio h24 Tel. +39.062290331

www.onoranzefunebrilarustica.com

Catalogo Informativo del III Municipio

CHI tutte le figure professionali
ed istituzionali

COSA eventi, attività commerciali,
manifestazioni, sanità, uffici
pubblici, servizi, agenzie

DOVE i loro recapiti
nel III Municipio



**IL TUO MUNICIPIO
IN UN CLICK!**

**Servizi
Eventi
Imprese**

in preparazione

www.seiqui.org